

COMUNICATO STAMPA

Giovanna Ricotta

NON SEI PIÙ TU, AZIONE 02

Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

giovedì 12 maggio 2016

h 17.30 presentazione volume *GR* | *Giovanna Ricotta*

h 18.30 performance **NON SEI PIÙ TU, AZIONE 02** e a seguire videoproiezioni *Falloavvenire, 2002, Fai la cosa giusta, 2010 e Falene, 2012.*

Il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna dedica una serata, **giovedì 12 maggio**, al lavoro artistico di **Giovanna Ricotta**.

Il pubblico è invitato a partecipare a un'azione performativa, alla presentazione dell'ultimo volume pubblicato sull'artista e alla videoproiezione di alcuni video emblematici del suo percorso.

Fulcro della serata è la performance **NON SEI PIÙ TU, AZIONE 02**, a cura di **Silvia Grandi** e **Fabiola Naldi**, che Giovanna Ricotta propone negli spazi della Sala delle Ciminiere: un lungo tappeto di carta di cotone che si dipana nell'ampio salone del museo vedrà il corpo dell'artista procedere più volte in avanti e indietro, tracciando e imprimendo con la sua gestualità e attraverso la polvere di grafite segni astratti che connettono idealmente presente e passato, risalendo fino agli esordi. All'estremità finale di questo percorso, a rappresentare la performance che si stabilizza in un corpo scultura, si trova l'opera *Non sei più tu* (2015): un'urna nera, dalle forme morbide, realizzata tramite tecniche di stampa 3D. L'enigmatica struttura monocroma occulta volutamente al pubblico il suo contenuto: il "corpo assente", racchiudendo il nucleo interiore dell'artista, composto di polvere di grafite. A chiudere l'urna, una calotta che, se sollevata, svela il segno grafico GR inciso in oro. Con questo lavoro Giovanna Ricotta ha voluto "fissare un punto d'arrivo e ulteriori passaggi nell'indagare la performance" immaginando che al nero seguano altri monocromi - rosa e bianco - "tre urne, tre forme, tre spostamenti".

La performance è preceduta, alle **h 17.30** in **Sala Conferenze**, dalla **presentazione del volume *GR* | *Giovanna Ricotta*** edito da CLEUP, a cura di Guido Bartorelli e **Silvia Grandi**, pubblicato in occasione della mostra omonima che si è tenuta nel 2015 a Palazzo Pretorio (Cittadella, Padova), che si è conclusa con la performance **NON SEI PIÙ TU, AZIONE 01**. Ne parleranno la stessa Grandi, curatrice della mostra, e **Fabiola Naldi**, curatrice e autrice di uno dei testi in catalogo.

La serata si conclude con la proiezione, in un'area dedicata della Sala delle Ciminiere, di **tre opere video** prodotte a seguito di altrettante performance di Giovanna Ricotta: ***Falloavvenire***

(2002) in cui due donne in accappatoio bianco si confrontano incrociando gli sguardi e toccando due palle da bowling, bianche anch'esse, in un'atmosfera di sospensione e di stallo in attesa che qualcosa accada. **Fai la cosa giusta** (2010), girato proprio in diversi spazi del MAMbo, che costituisce la sintesi di una ricerca che Giovanna Ricotta conduce da anni sul corpo come oggetto, in cui la performer è al contempo moto, geisha, samurai e indossa oggetti-opera: Scarpa Sushi, Spada Pennello, Casco Testa, Corpo Abito. **Falene** (2012) in cui tre figure elegantissime avanzano con il loro doppio corpo da un buio che lentamente si fa crepuscolo. I corpi vengono tagliati dalle stesse performer con le aste che rappresentano il loro stesso prolungamento, per l'elevazione.

L'ingresso alla serata è libero.

NON SEI PIÙ TU, AZIONE 02 di Giovanna Ricotta fa parte di una serie di iniziative che il MAMbo dedica nella sua programmazione 2016 al video e alla performance. In questo quadro sono visibili al museo fino al 5 giugno **Fine eroica di un'immagine del Quattrocento**, di Luigi Presicce e **Bora**, di Yuri Ancarani, quest'ultima nell'ambito del progetto **Museo Chiama Artista** di MiBACT e AMACI

Biografia Giovanna Ricotta

Giovanna Ricotta, nata a Loano (SV), nel 1970, si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nel 1994 e in breve tempo si afferma come artista e performer presentando il suo lavoro in rinomati spazi espositivi italiani.

Dal 1997 ad oggi, lavora con video, installazioni, foto e disegni, un'artista per cui l'arte è vita e il corpo è oggetto; inserisce nei suoi lavori sempre un dualismo provocatorio in cui il corpo non è altro che un mezzo, un media, per arrivare al concetto finale e alla conclusione di un processo riflessivo articolato e complesso. Il corpo diventa concetto, in ogni suo lavoro c'è una ricercatezza tale da portarla a ricreare e riprogettare i singoli oggetti-scultura che andrà ad utilizzare in performance, sconfinando quasi nel design, per rendere ogni singolo aspetto della sua produzione assolutamente personale e perfettamente in linea con quello che vuole essere il suo "marchio di fabbrica" GR.

Vanta numerose collaborazioni nel panorama artistico, con **curatori** quali: Silvia Grandi, Alessandra Galletta, Francesca Alfano Miglietti, Guido Bartorelli, Fabiola Naldi, Renato Barilli. Con **musicisti** quali Marlene Kunz, Beautiful, Riga. Ha preso parte a progetti con il MAMbo, con l'Università di Bologna, Fabbrica del Vapore Milano, Alt Alzano Lombardo, Bergamo.

È docente di disegno all'ACME Accademia di Comunicazione Multimediale Europea di Milano.

È in corso fino al 26 giugno alla **MLB home gallery** di Ferrara la sua mostra **Furiosamente. Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori**, a cura di Silvia Grandi e Maria Livia Brunelli.

Sito Web: www.giovannaricotta.it

Informazioni generali: www.mambo-bologna.org

Informazioni per la stampa: Ufficio stampa MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Elisa Maria Cerra - Tel. +39 051 6496653, e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it

L'Istituzione Bologna Musei è sostenuta da

